



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE  
COMITATO ISTITUZIONALE**

**DELIBERAZIONE N. 1 DEL 03.07.2019**

**Oggetto: ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 91/676/CEE PROTEZIONE DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO PROVOCATO DAI NITRATI PROVENIENTI DA FONTI AGRICOLE – Lettera di costituzione in mora C(2018)7098 ai sensi dell'art.258 del TFUE – Piano di azione Nitrati per la risoluzione delle criticità individuate.**

L'anno duemiladiciannove, addì 3 luglio, presso Villa Devoto, in via Oslavia, 2, a Cagliari, a seguito di convocazione del 3 luglio 2019, prot. n.5979, si è riunito il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna (di seguito CI AdB), istituito ai sensi dell'art. 6 della L.R. 6 dicembre 2006 n. 19, costituito dai componenti sottoelencati:

			Presenza
<b>Christian Solinas</b>	Presidente della Regione Sardegna	Presidente	x
<b>Roberto Frongia</b>	Assessore Regionale dei Lavori Pubblici	Componente	x
<b>Gianni Lampis</b>	Assessore Regionale della Difesa dell'Ambiente	Componente	x
<b>Gabriella Murgia</b>	Assessore Regionale dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale	Componente	
<b>Anita Pili</b>	Assessore Regionale dell'Industria	Componente	x
<b>Costantino Tidu</b>	Rappresentante delle Province	Componente	x
<b>Giuseppe Porcheddu</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti	Componente	x(*)
<b>Anton Pietro Stangoni</b>	Rappresentante dei Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti	Componente	x

(\*) In collegamento telefonico

E' presente il Segretario Generale dell'Autorità di Bacino Alberto Piras.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 03.07.2019

## IL PRESIDENTE

**CONSTATATA** la legalità dell'adunanza, ai sensi dell' art. 7 c. 2 della L.R.19/2006, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato Istituzionale ad esaminare e ad assumere le proprie decisioni in merito all'O.d.G. di cui all'oggetto.

## II COMITATO ISTITUZIONALE

**VISTA** la Direttiva 91/676/CEE del 12 dicembre 1991 relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole;

**VISTA** la Direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2000 che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, di seguito DQA;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii, ed in particolare la Parte Terza "Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche";

**VISTO** l'art. 64 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. ed in particolare il comma 1, lettera f, ai sensi del quale è individuato il nuovo distretto idrografico della Sardegna;

**VISTO** l'art. 92 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., che disciplina le modalità con le quali le Regioni individuano e aggiornano le zone vulnerabili da nitrati di origine agricola;

**VISTO** l'art. 112 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, che prevede per le Regioni l'obbligo di disciplinare le attività di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento;

**VISTO** il Decreto ministeriale 25 febbraio 2016 "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato" emanato dal Ministro delle politiche agricole



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 03.07.2019

alimentari e forestali di concerto con i ministri dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, delle infrastrutture e trasporti, dello sviluppo economico e della salute;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1/12 del 18/01/2005 con cui la Regione Sardegna ha designato, quale zona vulnerabile da nitrati di origine agricola (ZVN), una porzione del territorio del Comune di Arborea;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 14/17 del 04/04/2006 con cui la Regione Sardegna ha definito e approvato il Programma d'Azione (PdA) per la ZVN di Arborea;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 72/12 del 19/12/2008 con cui la Regione Sardegna ha modificato il Programma d'Azione (PdA) per la ZVN di Arborea approvato con Deliberazione della Giunta regionale n. 14/17 del 04/04/2006;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 7/17 del 5 febbraio 2013 inerente alla zona vulnerabile da nitrati di origine agricola di Arborea (DGR n. 1/12 del 18 gennaio 2005) e i relativi programma d'azione e Piano di Monitoraggio e Controllo;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/34 del 5 giugno 2013 recante Disciplina Regionale di recepimento del DM 7 aprile 2006 "Criteri e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152";

**VISTA** la Deliberazione n. 1 del 15.03.2016 del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale della Sardegna *"Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque) - Approvazione ai fini del successivo iter di approvazione in sede statale ai sensi dell'art. 2 L.R. 9 novembre 2015, n.28 - Adozione ai sensi dell'articolo 66 del D.Lgs 152/2006"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 ottobre 2016 recante "Approvazione del secondo Piano di gestione del Distretto Idrografico della



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 03.07.2019

Sardegna” col quale è stato approvato il Riesame e Aggiornamento del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna ai sensi della Direttiva 2000/60/CE (Direttiva Quadro sulle Acque);

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n.59/19 del 3.11.2016 con la quale è stato prorogato il Programma d’Azione per la Zona Vulnerabile da Nitrati di origine agricola di Arborea ed il Piano di Monitoraggio e Controllo, nelle more del completo recepimento del D.M. 25 febbraio 2016;

**CONSIDERATO** che, come previsto nel Piano di Gestione, nel Distretto idrografico della Sardegna sono state previste e avviate diverse misure specifiche per la riduzione dell’inquinamento dei nutrienti di origine agricola;

**VISTA** la nota del 8 novembre 2018 n.2249 C(2018) 7098 final con la quale la Commissione Europea (CE) ha inviato alle Autorità italiane una lettera di messa in mora ai sensi dell’art.258 del TFUE. Con tale lettera la CE sostiene che l’Italia sia venuta meno agli obblighi ad essa incombenti a norma dell’art. 3, paragrafo 4, (in combinato disposto con l’allegato I.A) e dell’articolo 5, paragrafi 5 e 6, della direttiva 91/676/CEE del Consiglio, del 12 dicembre 1991, relativa alla protezione della acque dall’inquinamento provocato da nitrati provenienti da fonti agricole. Gli addebiti mossi all’Italia che coinvolgono la Regione Sardegna riguardano sostanzialmente tre aspetti:

- la consistenza delle reti di monitoraggio della qualità delle acque superficiali e sotterranee, di cui si contesta la riduzione nel numero di stazioni di controllo;
- un giudizio di scarsa efficacia del Programma d’azione della Zona Vulnerabile da Nitrati (ZVN) di Arborea basato sull’apparente trend in peggioramento mostrato dai dati di monitoraggio;
- la mancata designazione di nuove zone vulnerabili da nitrati di origine agricola, laddove le attività di monitoraggio delle acque hanno rilevato superamenti delle concentrazioni limite di nitrati (50 mg/l) nelle acque sotterranee e corpi idrici superficiali in stato ipertrofico e eutrofico.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 03.07.2019

**CONSIDERATO** che in data 11 dicembre 2018 la DG-ARDIS ha provveduto ad informare il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino riguardo alla lettera di messa in mora. In tale occasione la DG-ARDIS ha illustrato il piano di azione finalizzato a evitare l'aggravamento della procedura di messa in mora. E' stato inoltre fornito un quadro in merito alle risultanze dei controlli ambientali effettuati nel corso degli anni e alle misure di approfondimento conoscitivo necessarie e sono stati preannunciati gli argomenti da trasmettere al MATTM e alla CE in risposta alla lettera di messa in mora. Il Comitato ha espresso parere favorevole in merito alla strategia proposta volta a caratterizzare con il maggior dettaglio possibile le problematiche emerse e predisporre i dovuti riscontri da condividere con il MATTM e la Commissione Europea ai fini di un esito positivo della procedura d'infrazione.

**CONSIDERATO** che, secondo quanto preannunciato al Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, al fine di evitare l'aggravamento della procedura di messa in mora, il tavolo di Lavoro regionale costituito dalla DG-ARDIS con la DG dell'Agricoltura e con il supporto delle Agenzie regionali ARPAS e LAORE ha predisposto una specifica relazione di controdeduzioni recante le osservazioni della Regione atte a descrivere le misure adottate nel corso degli anni per la lotta all'inquinamento da nitrati, fornire i dovuti chiarimenti sulle questioni sollevate e illustrare il piano di azione e il relativo cronoprogramma, con le strategie che si intende adottare al fine di accertare le cause dei superamenti dei valori limite dei nitrati nelle acque e programmare le misure correttive necessarie.

In merito all'addebito relativo alla riduzione del numero di stazioni di controllo, la relazione specifica che i cambiamenti nel numero di stazioni di controllo sono dovuti ad una razionalizzazione della rete di monitoraggio derivante dalle modifiche della normativa statale di recepimento della Direttiva 2000/60/CE.

In merito all'addebito relativo alla scarsa efficacia del programma d'azione della ZVN di Arborea, le controdeduzioni evidenziano che i dati di monitoraggio trasmessi in precedenza erano parziali e fornivano una rappresentazione erronea dello stato di inquinamento. Con le controdeduzioni sono stati forniti tutti i dati disponibili dimostrando che l'inquinamento nei corpi idrici superficiali,



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 03.07.2019

contrariamente a quanto risultava in base ai pochi dati trasmessi in precedenza, ha una tendenza al miglioramento rispetto al quadriennio precedente.

In merito all'addebito relativo alla mancata designazione di nuove ZVN, l'analisi territoriale ha evidenziato che nelle aree nelle quali si riscontra l'inquinamento da nitrati, i carichi zootecnici sono già ora inferiori al limite di 170 Kg di azoto per ettaro all'anno che la norma impone per le ZVN. Mancando solide motivazioni per procedere alla designazione di ulteriori ZVN, sono state avviate ulteriori attività conoscitive e d'indagine al fine di individuare le cause delle criticità evidenziate che non sono attribuibili, senza ulteriori accertamenti, al comparto agri-zootecnico. In particolare sono in corso:

- approfondimenti scientifici tramite specifici studi isotopici per la caratterizzazione dei corpi idrici e la distinzione delle potenziali fonti di contaminazione da nitrati nelle acque;
- attività di indagine territoriale svolta dall'Agenzia LAORE comportante sopralluoghi e affiancamento alle aziende zootecniche dei territori interessati. L'indagine parte da un'area pilota (territori dei comuni di Ardara, Bonnanaro, Borutta, Cheremule, Mores, Ozieri, Ploaghe, Siligo e Torralba) per poi essere estesa alle altre aree che presentano evidenze di contaminazione da nitrati. Le informazioni raccolte con la ricognizione consentiranno di calibrare le misure di assistenza al comparto con azioni mirate da parte della Regione e delle altre istituzioni competenti. Le indagini territoriali riguarderanno anche altre possibili fonti di inquinamento da nitrati quali il riutilizzo in agricoltura di fanghi di depurazione o di reflui di caseifici o lo spandimento di digestato da impianti a biomassa.

La relazione riporta un cronoprogramma delle attività. In particolare si prevede che entro settembre 2019 si porti a compimento la fase di interpretazione dei dati chimici e isotopici e le indagini nell'area pilota con sopralluoghi aziendali. Il quadro conoscitivo così composto consentirà di procedere alla revisione dei programmi di misure di contrasto all'inquinamento da nitrati individuando le



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 03.07.2019

misure integrative necessarie ivi compresa, se del caso, la designazione di ulteriori ZVN.

**CONSIDERATO** che il tavolo di lavoro regionale ha provveduto a coinvolgere, informare e rendere partecipi le amministrazioni provinciali della Regione e, limitatamente alla ZVN di Arborea e all'area pilota individuata per le attività di supporto e indagini territoriali, le amministrazioni locali e le associazioni di categoria del comparto agricolo. Nei vari incontri sono stati illustrati i contenuti della lettera di messa in mora trasmessa dalla CE, il Piano di azione predisposto al fine di evitare l'aggravamento della procedura di messa in mora nonché le attività di studio e indagine territoriale volte ad approfondire il livello di conoscenza del problema nelle aree che presentano criticità significative con superamenti nelle acque sotterranee della concentrazione limite di nitrati pari a 50 mg/l.

**CONSIDERATO** che in data 19 febbraio 2019 la DG-ARDIS ha provveduto ad aggiornare il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino sullo stato d'attuazione della strategia proposta, per la quale il Comitato aveva già espresso parere favorevole nella seduta del 11 dicembre 2018, volta a caratterizzare con il maggior dettaglio possibile le problematiche emerse e a definire le azioni d'intervento da condividere con il MATTM e la Commissione Europea ai fini di un esito positivo della procedura d'infrazione.

**CONSIDERATO** che con la nota n. 1708 del 22 febbraio 2019 della DG-ARDIS è stata trasmessa al MATTM la relazione di controdeduzioni recante le osservazioni della Regione Sardegna in riscontro ai tre addebiti mossi dalla CE con la lettera di messa in mora C(2018)7098 del 8/11/2018. La relazione illustra le misure adottate nel corso degli anni per la lotta all'inquinamento da nitrati, fornisce i chiarimenti sulle questioni sollevate e descrive il piano di azione e il relativo cronoprogramma con le strategie che si intende adottare al fine di accertare le cause dei superamenti dei valori limite dei nitrati nelle acque e programmare le misure correttive necessarie.

**CONSIDERATO** che le risultanze delle suddette attività di studio e di indagine sono volte alla predisposizione di un quadro conoscitivo in base al quale individuare eventuali ulteriori esigenze d'intervento, sia esso di supporto al comparto agricolo o di



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 03.07.2019

tipo normativo fino all'eventuale designazione di ulteriori ZVN, al fine di rimuovere le cause delle criticità rilevanti in tema di inquinamento da nitrati nei corpi idrici.

#### **VISTA**

la nota 10440/STA del 28/05/2019 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) informa che la CE, nell'ambito della messa in mora C(2018)7098, ha chiesto un incontro da tenersi con gli Uffici competenti del Ministero e con le Regioni coinvolte nella procedura d'infrazione sull'attuazione della direttiva nitrati in Italia.

Il Comitato Istituzionale, condividendo quanto contenuto nella relazione di controdeduzioni recante le osservazioni della Regione in riscontro ai tre addebiti mossi dalla Commissione Europea con la lettera di messa in mora C(2018)7098 del 8/11/2018 e il piano di azione finalizzato a evitare l'aggravamento della procedura di messa in mora,

#### **DELIBERA**

- Art. 1 È approvata la relazione di controdeduzioni recante le osservazioni della Regione in riscontro ai tre addebiti mossi dalla Commissione Europea con la lettera di messa in mora C(2018)7098 del 8/11/2018, allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
- Art. 2 Si dà mandato al tavolo di lavoro permanente istituito dall'art. 49 della Disciplina recante "Criteri e norme tecniche per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152" approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 21/34 del 5 giugno 2013 di dare attuazione al Piano di azione contenuto nell'allegata relazione di controdeduzioni di cui all'art. 1.
- Art. 3 Si dà mandato al tavolo di lavoro permanente di cui all'art. 2 di sottoporre gli esiti delle attività di approfondimento scientifico e di indagini territoriale al Comitato istituzionale dell'Autorità di Bacino ai fini della loro approvazione entro il 31 dicembre 2019. Il quadro conoscitivo così composto consentirà di procedere alla revisione dei programmi di misure di contrasto all'inquinamento





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE

COMITATO ISTITUZIONALE

DELIBERAZIONE N. 1

DEL 03.07.2019

da nitrati individuando le misure integrative necessarie ivi compresa, se del caso, la designazione di ulteriori ZVN.

Art. 4 La presente deliberazione concorre all'attuazione delle disposizioni della DQA finalizzate al raggiungimento e/o mantenimento degli obiettivi ambientali del Piano di Gestione del Distretto Idrografico della Sardegna. Per tali finalità le disposizioni della presente deliberazione sono immediatamente vincolanti ai sensi di quanto previsto all'art. 65 commi 7 e 8 del d.lgs. 152/2006. Le attività previste saranno svolte, in base alle rispettive competenze, dagli enti preposti.

La presente deliberazione sarà pubblicata, in stralcio, sul B.U.R.A.S. e sul sito internet della Regione Sardegna.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**

Alberto Piras

**Il Presidente del Comitato Istituzionale**

Christian Solinas